

Il Giornale di ISEO e del Sebino

ANNO XXVI - Settembre 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - Tel. 030.7243646 - Italia - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Impaginazione: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Consulenza fotografica Federico Sbardolini - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 17 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Settembre 2021



I RITRATTI DELLA BIBLIOTECA DI ISEO

Andrea Zuccoli

A cura del Presidente della Commissione della Biblioteca Michele Consoli

(22 Gennaio 1859 – 26 Marzo 1917)
«...è approvata la proposta inversione dei pii lasciti Cerotello e Zuccoli esistenti in Iseo nella parte soltanto che si riferisce all'asilo infantile del luogo...»
Andrea Francesco Zuccoli nasce ad Iseo negli ultimi mesi della dominazione asburgica. Il padre, dottor Bortolo, nel 1863 diventa assessore comunale nella giunta di Francesco Rosa, fratello di Gabriele Rosa (vedi biografia), proseguendo una tradizione familiare che vede gli Zuccoli, originari di Zone, presenziare nel governo cittadino sin dalla prima metà del XVI secolo. La madre, Maria Elena Giuseppa Bonardi, ha 11 fratelli, tra i quali il celebre garibaldino Carlo (vedi biografia), Giuseppe (sindaco di Brescia negli anni '80 e '90 dell'800), Eugenio (segretario di Zanar-

❏ alla II di copertina

Barbarossa in campo

Persa la barba, la tinta, sbiadita, resta

di Umberto Ussoli



Venerdì 30 luglio 2021, ore 21, in Castello, Sala Civica, si presenta il "Quaderno della Biblioteca" n. 20, che illustra "De Gestis Frederici imperatoris, quando il Barbarossa prese Iseo A. D. 1161". Dove, (p. 5)
"la competenza storico-archivistica" a scanso di equivoci dichiara da subito la parte:
(p. 9) «Battaglia e incendio di Iseo. [...] La storiografia e la tradizione hanno tramandato l'immagine di una Lombardia medievale (termine che per noi, forse oggi mai come in passato, identifica una ben distinta realtà politica regionale) impegnata nella lotta contro un impero tedesco e oppressore, in una rilettura storiografica nazionalista,

❏ alla II di copertina

EDITORIALE

Vaccini, qualcosa non quadra

Obbligo per i guariti senza patologie: una follia

di Massimiliano Magli

Di fatto è stato introdotto l'obbligo di vaccini per gli adolescenti. Vogliono viaggiare o andare a teatro? Devono vaccinarsi.
Una tortura di Stato a cui non possiamo cedere, come non possiamo cedere al fatto che vengano torturati i guariti che hanno già difese in "memoria" dei linfociti T, teoricamente persino a vita.
Teoricamente è un avverbio, ma a vita è un complemento di tempo che compensa ampiamente la teoria, perché se anche fosse per 5 o 10 anni, andrebbe tassa-

❏ alla III di copertina







DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508

¬ dalla pag. 1 ...

Barbarossa in campo

da tempo molto superata.»
Bontà sua che fa "rilettura superata", ma l'occhiolino è a quell' "impero tedesco e oppressore" indicativo di Comunità Europea mal digerita.
Ma stiamo al luogo cittadino. Il tutto forse dal lontano 2009, con la sconfitta di chi pensava la vittoria, e il palio alla lista concorrente.
Poi il 2014 con due improvvide decisioni: far dimettere alcuni consiglieri eletti e nominarli assessori (certo da legge consentita per regola) per dar posto ad altri eletti.
La seconda consentire l'apertura di assoluto inutile super commerciale (ve n'erano già due da anni funzionanti). Nel 2019, la nomina di assessori è diventata prassi.
Le cariche più importanti comunali non agli eletti consiglieri, ma ai nominati. Quindi è parso non vero "alla ben distinta realtà politica regionale" di improntare, o meglio, importunare, la storia per dominare in loco: ma i conti senza l'oste sono pericolosi.
Sembrava l'occasione d'oro: Alberto da Giussano, Pontida, il Barbarossa sconfitto dal Carroccio a Legnano: vittoria; (anche se gli storici indicano comandante della Lega Lombarda Guido da Landriano.)
Ma leggiamo da "Quaderno n. 20" «il 28 luglio 1161- Truppe imperiali furono inviate anche nei territori dell'episcopato di Brescia [...] da sempre ostile all'impero (p. 40) [...]
Superato il fiume quasi senza dubbio a Palazzolo, [...] poi attraverso gli abitanti di Capriolo, Paratico e Clusane per giungere fino ad Iseo [...] non si hanno notizie di scontri presso Clusane (p. 41) [...]
Gli imperiali raggiunsero l'obiettivo, probabilmente nei pressi dell'attuale crocevia in località Ciochet [...]
La fonte descrive bene questo aspetto: oltre a divagare letterariamente sulle bellezze e opulenze di Iseo.[...] Inoltre, ricorda l'autore, il villaggio era sede di gente "animosa"e oltre ai bellicosi abitanti il borgo era stato raggiunto da numerosi fuggiaschi che si erano raccolti in Iseo. (p. 42) [...] Sentendosi circondati e probabilmente in inferiorità numerica i difensori tentarono una rapida ritirata entro le difese del borgo, incalzati dagli uomini di Federico [...] Gli imperiali dilagarono entro la cinta muraria [...] Iseo venne saccheggiata [...] il borgo dato alle fiamme [...] Aspetto che pare confermato da ritrovamenti archeologici che mostrano tracce d'incendio.» (p. 44)
Finita la Storia, sabato 31 luglio si incomincia la "commemorazione". Durante il giorno "Mirolte era deserta, alle cinque le bancarelle hanno chiuso che non era nessuno" dice uno della via, " In Piazza Garibaldi, non era quasi niente" chiosa un altro.
La colpa è della mascherina imposta anti-Covid a tutti che ancora imperversa il pandema; o forse, memori dell'"andate al mare" di vecchia memoria, gli iseani certo in spiaggia, in montagna, in campagna, in casa alle olimpiadi in Tv, ma in Piazza e Mirolte, luoghi della "memoria" anche l'ombra delle case si ritira.
Ma, per essere precisi in serata, lo spettacolo dell'antico "incendio" al Castello ha fatto affluire un certo numero di spettatori forse meno di quanto si aspettava l'organizzazione.
La domenica poi, aiutati che il ciel t'aiuta: pioggia e temporali mane e pomeriggio.
Può ben dirsi il Barbarossa abbia sconfitto Iseo nel 1161; ma l'assalto in barba-verde cangiata in blu-celeste, nel 2021 non ha sortito effetto sperato.
Secondo assedio mancato: Barbarossa ha perso la barba, ma il colore resta in voga seppur sbiadito.
Gli iseani si sono ripresi la politica degli eletti e sconfitto quella dei nominati, certo regolata da leggi: l'improvvida prima e seconda decisione del 2014, faccia riflettere. Sarà il 2024 anno della politica di svolta?
Ai posteri la sentenza. ■

¬ dalla pag. 1 ...

Andrea Zuccoli

delli), Massimo (presidente dell'Ateneo, deputato e sottosegretario), Pietro (sindaco di Iseo a cavallo tra la fine dell'800 e l'inizio del '900), Silvio (presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso) e Teodolina, moglie del dott. Enrico Novali (vedi biografia).
Ingegnere di professione, Zuccoli effettua sin da giovane diversi interventi di rilievo sul territorio. Nel 1889 il comune di Iseo festeggia l'inaugurazione del nuovo acquedotto: egli ne dirige i lavori e, nel 1894, si iscrive alla Società Operaia di Mutuo Soccorso come socio contribuente. Il 10 Agosto del 1903 il Consiglio Provinciale approva la costituzione di un consorzio di difesa per la deviazione delle acque defluenti nelle lame di Iseo, Provaglio e Timoline, nel luogo detto "Molino dell'Antiquà".
L'opera viene realizzata secondo il progetto del 20 Gennaio del 1900 firmato da Andrea Zuccoli. Nel 1910 – 11 egli risulta inoltre attivo a San Giovanni di Polaveno, dove progetta l'ultimo rilevante ampliamento della chiesa, eseguito dalla ditta Elia Peli. In capo all'edificio, Zuccoli costruisce una nuova campata nella quale viene collocato l'altare della Madonna. Di quegli anni è anche l'intervento di ampliamento condotto presso la chiesa di Collio. Nel 1912 subentra inoltre alla Società Generale delle Torbiere italiane nelle pratiche di escavazione della torba all'interno delle torbiere sebine.
Il nome di Zuccoli e della sua famiglia è inconfutabilmente legato alla scuola materna di Iseo, la quale porta il suo nome.
L'asilo infantile non nasce tuttavia con Andrea: già nel 1869 esso sorge in un caseggiato all'interno della proprietà elargita da don Dominatore Bonardi (prozio materno di Zuccoli). L'asilo, istituito mediante oblazioni del comune, della congregazione di carità e di privati, viene successivamente elevato al rango di ente morale con regio decreto del 12 novembre 1883. Soltanto due anni dopo, sempre per regio decreto, il comune vede accolta (soltanto nella parte che si riferisce all'asilo) la richiesta di inversione dei pii lasciti Cerotello e Zuccoli in favore, appunto, della scuola materna. Ma è solamente nel 1909 che, per atto liberale di Andrea Zuccoli e mediante una sottoscrizione popolare, si apre il nuovo asilo infantile su progetto degli ing. Briosi e Pedrini. Attorno agli anni della costruzione va collocata anche la realizzazione della cappella, unita all'edificio, dal 1982, dedicata ai caduti. La pala d'altare, opera del bergamasco Giovan Battista Galizzi, raffigura Gesù e i fanciulli.
Celibe, così come l'unico fratello maschio Giovanni Maria, Zuccoli scompare senza eredi nel 1917, a 58 anni d'età. ■



L'ingresso della scuola materna "Andrea Zuccoli" di Iseo



Ti offriamo un passaggio senza pensieri.

Porta in filiale il tuo ultimo estratto conto e PASSA A BTL!
RISPARMI ALMENO IL 50%
...e pensiamo a tutto noi!

Passa a BTL.
Mettiamo ogni giorno passione, competenza e innovazione al servizio del tuo territorio.

BTL CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO

Persone come voi.

Trova la filiale più vicina a te

Per maggiori informazioni fissa un appuntamento al N. Verde o sul sito:

Numero Verde 800 95 21 11

www.bancadelterritoriolombardo.it

ELLISSE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali ed economiche fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le filiali e sul sito della banca www.bancadelterritoriolombardo.it alla sezione Trasparenza. La proposta è riservata a nuovi clienti consumatori ed è valida fino al 31 dicembre 2021.



Giornale della LOMBARDIA

ANNO XXVI - Settembre 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Penna www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 15/2019. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Settembre 2021



CREMONA

All'Arvedi di Cremona la nona edizione di Stradivarifestival

Tre fine settimana dedicati al più grande liutaio della storia

di Roberto Parolari

Parte sabato 25 settembre con il debutto assoluto a Cremona di Lisa Batiashvili, una delle stelle più luminose della scena violinistica mondiale, la nona edizione di Stradivarifestival, la rassegna dedicata al più grande liutaio della storia promossa da Museo del Violino e Unomedia, con il patrocinio del Comune di Cremona e il sostegno della Fondazione Arvedi Buschini, MDV friends, Adecco e Air Liquide.
Per tre fine settimana ad accendere l'autunno cremonese, raccontando tutto il fascino e la suggestione

❏ a pag 3

BRESCIA

Matteo Valenza, guru bresciano della mobilità elettrica

Con il suo canale Youtube dal 2019 racconta i segreti della Tesla

di Massimiliano Magli

E' scoppiettante come un'auto a 12 cilindri, ma di motori «brum brum», come li definisce lui, non ne vuole più sentir parlare.
Matteo Valenza, 38enne di Nave, è il guru bresciano della mobilità elettrica. Lo dicono i numeri dei suoi social, per cui spinge l'acceleratore ormai da tre anni. Soltanto su Youtube raduna 88.800 iscritti, una piccola fetta in realtà di chi segue i suoi video con cui nel 2019 ha avviato la divulgazione di tutti segreti della sua Tesla Model 3

❏ a pag 10

Sarà l'Arpa a monitorare la frana di Tavernola Bergamasca

Dopo l'allarme dello scorso febbraio la situazione si è stabilizzata

di Aldo Maranesi

Sotto i riflettori da quando, a fine febbraio 2021, ha fatto parlare di sé con un'improvvisa accelerazione, la frana di Tavernola Bergamasca sul lago di Iseo dal 24 agosto è entrata a far parte dei dissesti monitorati da Arpa Lombardia.
Da quella data è infatti il Centro di monitoraggio geologico (CMG) dell'Agenzia a prendere in carico questa grande frana in roccia, di circa 2 milioni di metri cubi, in aggiunta alle 44 reti di monitoraggio già gestite nell'ambito del progetto Armogeo. A seguito del movimento rilevato a fine febbraio,

❏ a pag 11





TÜV SÜD ISO 9001 CE QUALICOAT SEASIDE AITAL

Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...

Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche

"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811



wellfood

RISTORAZIONE COLLETTIVA



Con i pasti WellFood dai energia al tuo corpo.

WELLFOOD SRL
Via Giulio Pastore, 34 Cazzago S. Martino BS
25046 | Tel. 030 345 3791
Email: info@ristorazionewellfood.com
www.ristorazionewellfood.com

PROVA GRATUITA
Riservata alle aziende e alle scuole

SPAZIO AUTOGESTITO

L'esperienza pronta in tavola

Servizi per la ristorazione collettiva

A Cazzago San Martino nasce WELLFOOD, un'azienda che grazie ai suoi servizi di ristorazione collettiva sostiene il benessere alimentare di ogni singolo individuo.
Romano Marchetti direttore generale di WELLFOOD, da circa 40 anni si occupa di ideare ricette per pasti aziendali sani che soddisfino a pieno il fabbisogno alimentare di ogni singolo individuo, grandi e piccini.
Ricerca, innovazione, qualità certificata, metodo organizzativo aziendale (in fase di certificazione ISO9001), servizio di prenotazione dei pasti personalizzato, ciclo produttivo che rispetta rigorosamente l'ambiente e non per ultima l'offerta competitiva in linea con i prezzi dei competitors.
La qualità ma senza dimenticare i costi accessibili a piccole, medie e grandi aziende che hanno mense interne e che soprattutto hanno a cuore il benessere alimentare e mentale dei propri dipendenti e collaboratori.
WELLFOOD offre piatti di prima scelta nonché menù ricchi di ingredienti naturali.
Grazie all'esperienza di Romano Marchetti, la filiera alimentare che porta alla produzione dei pasti è rigorosamente testata non solo per nutrire le persone ma per farle stare bene.
Questo è ciò che contraddistingue WELLFOOD.
Dalla sede di Cazzago San Martino vengono prodotti e distribuiti pasti completi, confezionati singolarmente con un packaging ecosostenibile, per le mense aziendali, gli asili nidi, gli istituti scolastici pubblici e privati.
"Vogliamo diffondere una nuova cultura alimentare, trasmettere il nostro sapere alle aziende ma soprattutto alle persone al fine di poterle far stare meglio perché siamo certi, e studi scientifici lo dimostrano, che una sana e corretta alimentazione contribuisce al benessere sia del corpo che della mente."
Queste le parole di Romano Marchetti, direttore generale nonché creatore e inventore di WELLFOOD che per completare il servizio e garantire la qualità dei prodotti fino al destinatario ha brevettato dei sistemi di refrigerazione garantendo cosi la qualità nonché la conservazione degli alimenti.
A breve l'apertura anche di uno spaccio aziendale che potrà permettere agli amanti del benessere alimentare di acquistare e degustare biscotti e bevande energetiche.
Se anche tu hai un azienda e vuoi mettere alla prova WELLFOOD, la prima degustazione dei piatti è gratuita. La nostra qualità è una certezza da assaggiare. ■

wellfood
RISTORAZIONE COLLETTIVA
Via Giulio Pastore, 34 | Cazzago S. Martino BS | 25046 | Tel. 030 345 3791
Email: info@ristorazionewellfood.com | **www.ristorazionewellfood.com**

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

All'Arvedi di Cremona la nona...

degli strumenti ad arco, saranno i più acclamati artisti del panorama musicale internazionale che si esibiranno all'Auditorium Giovanni Arvedi dal 25 settembre al 10 ottobre, con la direzione artistica di Roberto Codazzi. Protagonista del concerto inaugurale è una delle stelle più luminose della scena violinistica mondiale: Lisa Batiashvili, al suo debutto assoluto a Cremona in duo con la pianista ucraina Milana Chernyavska, l'artista georgiana suona un preziosissimo Guarneri del Gesù del 1739. È targato Cremona il concerto di domenica 26 settembre, che segna il debutto de Gli Archi di Cremona, ensemble che riunisce i migliori violinisti ed esecutori di strumenti ad arco della città. Non è tutto: per l'occasione il compositore cremonese Roberto Solci ha composto lo Stradivari Concerto, un brano per violino e orchestra che è presentato qui in prima mondiale ed è affidato per la parte solistica all'interpretazione di uno dei più noti violinisti italiani, Domenico Nordio.
Il secondo fine settimana di programmazione di Stradivarifestival propone due appuntamenti per nulla scontati: il primo, sabato 2 ottobre, vede protagonisti il violinista Stefan Milenkovich e il violoncellista Enrico Bronzi che si esibiranno insieme per dare vita a una scaletta che, in piena libertà, impagina di tutto e di più: dalle Suite di Bach ai Capricci di Paganini, da antiche melodie di Dowland ai volteggianti brani viennesi di Fritz Kreisler.
Domenica 3 ottobre all'Auditorium Arvedi tocca ad un inedito trio di fuoriclasse: il violoncellista argentino Jorge A. Bosso, il primo clarinetto della Scala Fabrizio Meloni e Gloria Campaner, pianista veneziana vincitrice di oltre venti concorsi nazionali e internazionali. Tre virtuosi per una cavalcata fra gli stili e le epoche, dai classicismi di Brahms a echi di Frank Zappa, fino alle tinte forti del nuovo tango di Piazzolla, del quale quest'anno si celebra il centenario della nascita.
Dall'incontro di un ensemble storico con uno dei giovani astri più promettenti del panorama italiano nasce il concerto di sabato 9 ottobre: I Musici, gruppo che festeggia i suoi primi 70 anni, e il violinista Giuseppe Gibboni sono i protagonisti di un concerto che, fra pezzi classici e brani di sfacciato virtuosismo, unisce la tradizione del "bel suono" italiano alla travolgente bravura di un talento dell'archetto che ha già conquistato pubblico e critica.
All'insegna del crossover e del divertimento puro è invece il concerto conclusivo quello di domenica 10 ottobre, con l'istrionico violoncellista Konstantin Manaev, artista fra i più contesi per la sua versatilità e il suo talento, e il trascinante Signum Saxophone Quartet che, con la sua contagiosa freschezza, ha stregato le platee di mezzo mondo.
Sabato 13 novembre, infine, arriva l'appuntamento con una sorta di appendice novembrina della rassegna insieme a Sergej Krylov, ambassador e artista in residenza di Stradivarifestival. Assolo, il progetto che Krylov ha pensato in esclusiva per l'Auditorium Giovanni Arvedi, è un vero e proprio triplo salto mortale senza rete di protezione: un programma di difficoltà micidiale, dalla Ciaccona di Bach alla Sequenza di Berio, da lasciare senza fiato. ■


La violoncellista Lisa Batiashvili


Il violinista Domenico Nordio



RODENGO SAIANO
zona centrale
APPARTAMENTI DI PREGIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
info e vendite : 030 725140 - *info@residencedue.it*

A4 CLASSE ENERGETICA
RESIDENCE DUE
MAURIZIO MANGIARINI ARCHITETTO



La nuova isola ecologia è aperta al pubblico

ISEO: L'opera è costata quasi 1,4 milioni di euro ed è ora pienamente funzionante

di Roberto Parolari

È attiva dallo scorso 7 agosto la nuova isola ecologica di Iseo. Posizionata nella periferia ovest del territorio comunale, in via Gorzoni nei pressi dello stadio De Rossi, la nuova isola ecologica che è stata affidata alla gestione di Aprica ospita in un'unica area attrezzata sia la piattaforma dedicata alla separazione e differenziazione dei rifiuti da conferire, un padiglione per lo stoccaggio delle alghe e una zona per il riciclo degli scarti. Non solo, nell'area sono presenti anche una pesa industriale, un grande magazzino in utilizzo al Comune e gli uffici logistici dotati di un collegamento con fibra ottica.

L'opera è costata fino ad ora 1 milione e 200 mila euro, con Regione, Provincia e Comunità Montana che hanno contribuito all'investimento con mezzo milione di euro. A questa cifra si dovranno aggiungere anche i 180 mila euro che l'Amministrazione comunale investirà per il completamento dell'impianto fognario e per l'illuminazione pubblica. Il costo del progetto è lievitato in corso d'opera per alcune integrazioni che sono state necessarie come quelle legate alla mitigazione ambientale, al posizionamento della pesa, alla sistemazione e adeguamento della viabilità. «Grazie ad Aprica in qualità di società che ne gestisce il servizio - ha sottolineato Cristian Quetti, vicesindaco di Iseo -, alla Provincia di Brescia, a Comunità Montana ed a Regione Lombardia per averci economicamente sostenuto con importanti somme durante tutta la fase di realizzazione, dalla progettazione sino alle opere di completamento esterne».

Nell'isola ecologica di Iseo possono essere conferiti tutti i tipi di rifiuti, domestici e non, e i rifiuti pericolosi, come gli oli minerale e vegetale, le apparecchiature elettriche o le batterie delle auto, che verranno smaltiti da Aprica nel pieno rispetto delle norme ambientali. In attesa della realizzazione di un'area simile a Clusane, la nuova isola ecologica è a disposizione anche dei cittadini che risiedono nelle frazioni.

La nuova isola ecologica, durante il periodo estivo da aprile a ottobre, è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e il pomeriggio di martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 16.30 alle 18.30. Nel periodo invernale, da novembre a marzo, i giorni di apertura rimangono gli stessi, cambia però l'orario che sarà dalle 9.30 alle 11.30 al mattino e dalle 15.30 alle 17.30 al pomeriggio. ■



Gli spazi interni dell'isola ecologica



Il taglio del nastro all'isola ecologica



La nuova Isola Ecologica di Iseo

OPPORTUNITÀ DI CRESCITA
PER GLI OPERATORI DEL SETTORE



LA FORMAZIONE ESEB È UN DIRITTO
PER IMPRESE E OPERAI ISCRITTI ALLA CASSA

GRAZIE CAPE!

70 ANNI DI WELFARE
CAPE cassa assistenziale paritetica edile

Brescia | via Oberdan 122 | 030/289061 | www.cassaedilebrescia.it

Cassa edile awards: la Cape candida gli ambasciatori bresciani virtuosi nel rapporto con il sistema bilaterale

In gara per la terza edizione 120 lavoratori, 20 consulenti e 71 imprese

Per la terza edizione dei Cassa edile awards, in programma a Bari l'8 ottobre nell'ambito del Saie (Fiera internazionale dell'edilizia), la Cape di Brescia ha individuato 20 consulenti, 120 lavoratori e 71 imprese, di cui 41 Top player, da candidare in ben 12 categorie della manifestazione. L'iniziativa, inaugurata nel 2019, ha la finalità di mettere in risalto e premiare i valori positivi del sistema bilaterale delle costruzioni attraverso i suoi protagonisti. Rappresenta infatti l'occasione per le Casse edili di ringraziare formalmente chi rispetta i Ccnl, attribuendo un riconoscimento che li possa distinguere e gratificare. Quest'anno la Cassa edile di Brescia ha candidato 20 lavoratori per ciascuna delle sei categorie di premi previste (Capocannoniere, Maratoneta, Leggenda, Giovani promesse, Women can build, Happy family) e 20 consulenti, che gareggiano nelle categorie a loro riservate: dieci per la tipologia Endurance e dieci per la sezione Top player. Per ciascuna delle categorie Fairplay, Dream team e Bomber riservate alle imprese, invece, la Cape ha selezionato 10 realtà bresciane. Quarantuno sono quelle che competono come Top player. Tutte le imprese partecipanti risultano regolari ai fini del Dol (documento unico di regolarità contributiva online) e saranno sottoposte ad attenta valutazione da parte del comitato tecnico dei Cassa edile awards.

Nell'ambito della manifestazione di Bari, come avvenuto lo scorso anno a Bologna, saranno premiati i primi classificati nazionali ma, comunque, tutte le imprese e i consulenti selezionati dalle Casse Edili/Edilcasse partecipanti riceveranno un "bollino di qualità" come riconoscimento del comportamento virtuoso mostrato nell'interazione con il sistema bilaterale. Si tratta di una "menzione d'onore", vale a dire di un'attestazione di partecipazione alla selezione finale che potrà essere utilizzata nella strategia di comunicazione quale fattore distintivo.

Per aggiornamenti sui Cassa Edile Awards 2021: www.cassaedileawards.it. ■

CAPE cassa assistenziale paritetica edile

IDEA di STROPPA
Anima il Fuoco!

Via IV Novembre, 32/34 A - 25030 Urago d'Oglio (BS)
Tel. e Fax 030 717519 - Cell. 335.8458004
info@ideastroppafabio.it www.ideastroppafabio.it

Legna da ardere - Pellets per stufe *(con possibilità di scelta tra 20 tipi)*
Tronchetti - Diavolina - Carbonella
Articoli per l'agricoltura e il giardinaggio

SUPER OFFERTA MESE DI SETTEMBRE

PELLIS Austria

Pellet Kg 15



Bancale da 72 pz
€ 309,60

€ 4,30

LEGNA SECCA

da ardere in bancali
a partire da

€ 145,00

Fino ad esaurimento scorte



Il Giornale della ISEO Franciacorta



Dalle Bollicine ai turbanti oncologici

L'impegno del Consorzio Vini di Franciacorta e dell'azienda tessile comasca Mantero

di Massimiliano Magli

Franciacorta e Mantero a sostegno di Dee di Vita: è il progetto presentato a Erbusco nella sede del Consorzio Vini di Franciacorta con l'intervento dell'azienda tessile Mantero (leader comasco nella lavorazione della seta). Tre mani hanno espresso il tutto per uno: quella del presidente del Consorzio Silvano Brescianini, che ha accettato di acquistare e mettere in vendita turbanti per le donne in cura chemioterapica, quella di Francesca Tongiorgi, brand manager di Mantero, e quella di Nini Ferrari, presidente di Esa, associazione per l'Educazione alla salute attiva, interamente dedicata alla prevenzione e al miglior comfort per le donne colpite da tumore.
In occasione del Festival del Franciacorta in programma questo fine settimana e il prossimo, il Consorzio metterà in vendita i 300 turbanti acquistati a un prezzo minimo di 95 euro, mentre le ulteriori offerte consentiranno di incrementare il fondo disponibile per acquistare altri copricapo destinati ad altre donne a cui le cure hanno sottratto i capelli.
Un gesto simbolico? «Nient'affatto – spiega Ferrari – perché avvicinare una donna alle prese con il cancro e proporre questo dono non è per nulla facile.
Ma siamo convinte che con un riferimento alla bellezza e alla cura di sé anche in queste condizioni si possa attivare una rete di auto-tutela a livello psicologico».
«Purtroppo le parrucche – aggiunge Tongiorgi - risultano spesso troppo costose o, nelle soluzioni più economiche, finiscono per essere comunque fastidiose procurando un caldo eccessivo. Il sistema sanitario propone al limite delle cuffiette, mentre questi foulard in chiave turbante e in seta sono bellissimi ma anche funzionali dal punto vista anallergico».
Ma un turbante alla fine è un grosso fazzoletto, non avrà grandi costi. «Assolutamente no – spiega Tongiorgi che illustra questo turbante con preziose grafiche dell'azienda ispirata alle uve di Franciacorta -.
Parliamo di un tessuto purissimo in seta con decorazioni d'arte: il costo minimo è di 95 euro e sapete cosa capita spesso?
Che la donna rifiuti tale spesa optando per la cuffietta ospedaliera.
Ed è un peccato perché con la bellezza di questi copricapo è dimostrato che anche la malattia possa essere meglio affrontata.
La salute parte anche dallo specchio».
Brescianini: «Un'iniziativa di cui ci siamo innamorati subito, mettendola immediatamente in campo con l'acquisto di questi magnifici copricapo destinati a donne alle prese con la sofferenza».
Ferrari di Esa ha ricordato che «queste iniziative sono finalizzate anche a diffondere la prevenzione soprattutto per il cancro al seno, che merita attenzioni e screening sempre più precoci». ■



PASTIFICIO alla PIEVE

alla Pieve pastificio

Produzione giornaliera di pasta fresca, ravioli, lasagne, casoncelli, torte salate, per privati e ristoranti





Consegna a domicilio

Iseo (BS) Via Pieve, 29
030.9821324



www.polimedicavitruvio.it



IL TUO **SORRISO** IL NOSTRO **OBIETTIVO**

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA **MONICA ACERBONI**

IMPLANTOLOGIA
E PROTESI

Responsabile odontoiatrico



DOTT. **EDOARDO FRANZINI**

IMPLANTOLOGIA



DOTT. **LUCA FERRARIO**

ORTODONZIA
E PEDODONZIA



DOTT.SSA **CHIARA GAMBA**

IGIENISTA DENTALE



DOTT. **IEVA VILCANE**

CONSERVATIVA
E PROTESI



DOTT.SSA **SILVIA ARRIGONI**

LASER
ENDODONZIA

Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Dir. San. Dott. F. Longaretti

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Riqualificazione del frantoio di Carzano

Approvata la convenzione con Regione e Comunità Montana

di Roberto Parolari



Ad inizio settembre la Giunta comunale guidata dal sindaco Fiorello Turla ha approvato lo schema della convenzione stipulata nelle scorse settimane tra Regione Lombardia, Comune di Monte Isola e Comunità Montana del Sebino bresciano per il progetto per la valorizzazione dell'olio Dop ed extravergine del Sebino bresciano.

Nel primo lotto del progetto è previsto, con il prolungamento della Strada dell'Olio sul territorio del Comune di Sale Marasino, anche l'ammodernamento e la sostituzione del frantoio "la Masna dell'isola" che si trova in località Carzano, gestito dallo scorso anno dalla Cooperativa Clarabella di Iseo.

L'Amministrazione comunale aveva inserito la sostituzione dell'impianto di molitura nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per 2021/2022: l'impianto attualmente utilizzato nel frantoio di Carzano è ormai obsoleto per la produzione dell'olio di oliva Dop e sottostimato per la produzione dell'olio d'oliva a Monte Isola, annualmente quantificata in circa 2800 quintali. Per questo motivo l'Amministrazione comunale aveva già deciso di sostituirlo con uno più performante e idoneo alle quantità di olive prodotte sull'intero territorio. Il progetto approvato prevede la rimozione dell'impianto esistente e l'acquisto e l'installazione di un nuovo impianto automatico con lavorazione a ciclo continuo per la produzione di olio di oliva con sistema a tre fase e con una potenzialità da 1500 kg/ora di pasta di olive in stato di normale composizione, maturazione e conservazione.

Il costo complessivo dell'ammodernamento e della sostituzione del frantoio "la Masna dell'isola" è di 220 mila euro: 175 mila arrivano da Regione Lombardia proprio nell'ambito del progetto per la valorizzazione dell'olio Dop ed extravergine del Sebino Bresciano che consente di investire risorse finanziarie per il miglioramento e ammodernamento degli impianti pubblici per la trasformazione dell'olio Dop Extravergine lombardo, promuovendo la valorizzazione del prodotto e l'economia locale. La parte restante, 45mila euro, arriverà dalle casse del Comune di Monte Isola. Attraverso lo stesso progetto Regione Lombardia finanzierà con un contributo da 25 mila euro anche il recupero di un tratto di quasi 9 chilometri della Strada dell'Olio, da Marone a Sale Marasino. ■



Un'immagine del frantoio di Carzano



ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO
BUFFOLI
ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6



L'Aquarama di Ferruccio Lamborghini

L'unico modello dotato di due motori V12

di Roberto Parolari

Se ne erano perse le tracce da tempo, quasi vent'anni, che aveva passato abbandonato nascosto sotto un telo in un cantiere nautico fino a che, nel 2010, venne ritrovato da un collezionista olandese con scafo e tappezzeria in condizioni disastrose e senza i due motori che ne avevano fatto un pezzo unico. Sottoposto ad un intenso e costoso intervento di recupero, affidato alla Riva World, ora è uno dei pezzi pregiati della collezione del Museo Riva di Bellini Nautica a Corte Franca.

Stiamo parlando del Riva Aquarama Lamborghini. L'Aquarama è uno dei modelli di motoscafo più conosciuti e iconici nati nello storico cantiere di Sarnico da Carlo Riva: prodotto tra il 1962 e il 1996, ha preso il nome dal parabrezza avvolgente di cui è dotato e che ricordava i grandi schermi Cinerama popolari negli anni Sessanta. Ne furono prodotti 769 in tutto, il Riva Aquarama Lamborghini è il numero 278 della serie e ha una particolarità che lo distingue dagli altri come si evince dal nome che porta: è dotato di motori Lamborghini. Questo modello di Aquarama, infatti, venne ordinato da Ferruccio Lamborghini, il fondatore dell'omonima casa di Sant'Agata Bolognese, nel maggio del 1968.

Ferruccio Lamborghini si presentò al cantiere di Sarnico per acquistare un Riva Aquarama e, dopo aver fatto un giro di prova con Carlo Riva, volle che sul suo motoscafo venissero installati una coppia di motori V12 Lamborghini da 4.0 litri e 350 cavalli ciascuno, invece dei V8 standard. I motori V12 Lamborghini per essere montati sull'Aquarama dovettero essere appaiati ed adattati all'uso nautico. Per farlo fu necessario l'apporto del capo della divisione motori della Riva e responsabile del progetto Lino Morosini e del collaudatore Lamborghini Bob Wallace. Nacque così un motoscafo in grado di sfiorare i 50 nodi di velocità massima, 8 in più dei normali Aquarama.

Lino Morosini e Bob Wallace sono stati chiamati per lavorare al restauro del motoscafo una volta ritrovato nel 2010: il Riva Aquarama Lamborghini era senza i motori originali. Roberto Merli, che nel 1988 acquistò da Ferruccio Lamborghini il motoscafo, infatti fece rimontare i motori standard e alla sua morte l'Aquarama finì dimenticato in un cantiere nautico.

Dopo il ritrovamento è partita l'opera di restauro durata tre anni: i lavori sullo scafo sono stati, nella loro complessità, più semplici per i tecnici di Riva World che hanno controllato il fasciame, sostituendolo dove necessario, rimesso a nuovo le doghe di mogano della coperta, poi rifinite con 25 mani di vernice, e ripristinato interni e sedili. Più complesso il recupero dei motori: per riportare l'Aquarama Lamborghini al suo antico splendore bisognava dotarlo dei sui V12 Lamborghini. L'unico ancora esistente però si trova al Museo Lamborghini, era uno dei due originariamente utilizzati, e l'unica possibilità era studiarlo e copiarne i segreti per capire come fosse possibile trasformare il motore V12 di una 350GT in un motore nautico.

Un lavoro perfettamente riuscito grazie alla collaborazione di Fabio Lamborghini, nipote di Ferruccio e allora curatore del Museo, e a Lino Morosini e Bob Wallace che del progetto di adattamento del V12 nel 1968 furono i due principali ideatori. Ora il Riva Aquarama Lamborghini si trova al Museo Riva di Bellini Nautica. ■



il Riva Aquarama Lamborghini in acqua

Lombardia: risarcito il danno da colpevole ritardo nella diagnosi di un tumore della mammella

L'importanza della prevenzione ad un mese dalla campagna annuale per la prevenzione del cancro al seno

di Aldo Maranesi

Si è chiusa con un risarcimento di quasi 100mila euro la brutta vicenda che ha visto protagonista una donna lombarda residente nella provincia di Pavia, vittima di un caso di malasanità. Coincidenza vuole che questo avvenga ad un mese dal consueto appuntamento di ottobre con la campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del tumore al seno, sostenuta da AIRC e LILT.

La storia nasce da un colpevole ritardo diagnostico in oncologia per un tumore della mammella, dovuto alla erronea refertazione di un esame. La paziente, infatti, aveva sofferto un danno biologico permanente con una perdita di chances di sopravvivenza.

Tutto è iniziato nel dicembre del 2016, quando la donna, nel contesto di una familiarità alla neoplasia mammaria, si era sottoposta ad un esame mammografico di routine in una struttura sanitaria privata della provincia di uno dei capoluoghi lombardi.

L'esame eseguito, documentato su pellicola radiografica, era stato refertato in modo grossolanamente asintono rispetto ai radiogrammi, trascurando una chiara immagine a elevata densità nodulare al seno sinistro. Da qui è nato il grave ritardo diagnostico e terapeutico della patologia tumorale, scoperta in stadio avanzato solo un anno più tardi, in un successivo controllo in una struttura sanitaria pubblica.

Il nuovo quadro clinico della paziente, drammaticamente mutato nell'evoluzione della patologia tumorale passata dallo stadio I allo stadio III, l'ha costretta a subire una mastectomia bilaterale, con un peggioramento delle possibilità di guarigione e di sopravvivenza.

A seguire il lungo ed accurato iter giudiziario, conclusosi in questi giorni con il risarcimento da 92mila euro, è stato lo Studio Legale Chiarini di Urbino, tra i più attivi in Italia nel settore medmal (Medical Malpractice). ■

Mirabilandia rediviva e a prova di green pass

Con il tampon gratuito, il parco ravennate ha centrato un'estate da urlo

Ha fatto il pieno il parco divertimenti più grande d'Italia. Recarsi a Mirabilandia questa estate ha significato immergersi in una piccola città con una densità di popolazione in cerca di divertimento tra le più alte d'Italia.

Per le casse del grande parco sembra proprio che questa estate sia riuscita quanto meno a tamponare i contraccolpi legati alle chiusure della pandemia.

Infatti, la nostra redazione l'ha visitata il 4 settembre e l'affluenza è stata sorprendente.

Partiamo da qui: quando si visita un parco tanto affollato le code sono inevitabili e sono lunghe soprattutto nel fine settimana e nelle festività. Per non guastarvi una giornata di divertimento, o scegliete giorni feriali o è possibile scegliere i flash pass: ve ne sono in tre fasce di prezzo. Quello personale con ingressi illimitati (Flash pass gold) è personale: va sempre precisato che si ha accesso a un corridoio rapido, ma qualche minuto di attesa può capitare raramente anche qui. Il Regular dà accesso una volta a tutte le attrazioni e non è personale, mentre il Mini consente 10 accessi.

Si tratta tuttavia di una scelta da valutare attentamente perché incide non poco sul portafogli: il costo del Gold, a secondo dei giorni, può raggiungere i 59 euro, mentre calano di 30 o 50% circa gli altri due pass. Va altresì detto che il biglietto base può scendere sino a 19,90 euro se fatto on line, decisamente al di sotto di altri parchi.

Molto interessante è anche la scelta degli abbonamenti o dell'alloggio sui due giorni, che consente il secondo giorno di ingresso a pochi euro. Questa è la soluzione ideale per chi vuole sfruttare giorni feriali: può farsi una scorpacciata di attrazioni con ingressi relativamente rapidi e, perché no, a luglio e agosto gustarsi anche il parco acquatico Mira-Beach.

Di questo parco custodito dalla più grande ruota panoramica dell'Europa continentale, vogliamo raccontarvi in questa puntata alcune delle cosiddette attrazioni estreme. Soffermandoci in particolare su quattro di esse.

Partiamo da Divertical (aperta nel 2012), una montagna russa del tipo water coaster, tra le più alte al mondo, oltre che la più alta d'Italia. Il viaggio debutta su un binario che conduce a un vero e proprio ascensore per la carrozza-barca: quindi parte la montagna russa che dopo alcuni passaggi mozzafiato finisce per fermarsi a tutta velocità in uno specchio d'acqua.

Ispeed (aperta nel 2008) è invece una delle montagne russe più veloci al mondo, con un approccio tecnologico basato non tanto su catena quando su magnetismo: il lancio magnetico lancia la carovana da 0 a 100 chilometri in 2,2 secondo, poco più di una Tesla S Plaid!

L'emozione con Katun (aperta nel 2008) è invece a gambe all'aria: altra montagna russa dove il senso del volo è amplificato dal non avere nulla sotto i piedi. E poi c'è Master Thai (2011), roller coaster che combina la rotaia al virtuale, visto che i viaggiatori «volano» con visori 3D in grado di moltiplicare le emozioni. L'uso dei visori tuttavia può essere sospeso in base alle normativa anti-covid.

Recentissimo è il complesso Ducati World inaugurato nel 2019: anche in questo caso è presente un roller coaster che consente a due persone per volta di guidare una sorta di moto sulle montagne russe: emozioni fortissime assicurate.

Tra i mostri sacri del parco anche le due Oil Tower, risalenti al 1997, che ti fanno volare e precipitare da 60 metri di altezza: sono la shot tower e la drop tower più alte d'Europa.

Nella nostra esperienza abbiamo valutato eccellente la profilassi di prevenzione del contagio da Covid 19, come pure la scelta di effettuare gratuitamente i tamponi a chi non era dotato di certificato vaccinale.

Il prossimo anno Mirabilandia compirà 30 anni: un traguardo di grande maturità.

Per il futuro non è escluso che per rendere ancora più fluidi gli accessi non si possano adottare le app di coda virtuale (già presenti all'Europa Park tedesco), che consentono di frequentare altre attrazioni e di essere chiamati una volta arrivato il proprio turno. Una soluzione molto utile tanto più in un periodo di pandemia.

Le aperture procederanno ora solo nei fine settimana fino all'1 novembre.

Il parco di Mirabilandia si trova a Savio di Ravenna (tel. 0544 561156 www.mirabilandia.it). ■



EMOZIONI PURE: Qui sopra l'Ispeed, in basso a sinistra il Katun



¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Matteo Valenza, guru bresciano...

Performance.
Per avere un'idea del suo canale youtube.com/matteovalenza basterebbe dire che la sfida tra una Tesla Model 3 e una Ferrari F12 pubblicata da Valenza ha raccolto 862 mila visualizzazioni.
Si è trattato di un evento su pista, curato con meticolosità degna di un set da Hollywood e il risultato non si è fatto attendere. E tante visite sono ben giustificate: oltre che alla curiosità, è stato il risultato a far strabuzzare gli occhi a «teslari» e «ferraristi»: la Model 3 ha bruciato in modo impressionante la vettura di Maranello. Una scena ormai sempre più comune, sul web, ma Valenza è stato tra i primi a esportare a Brescia e in Italia il fenomeno Tesla, traino nella vendita di auto elettriche. «Ho acquistato la Model 3 nel marzo 2019 – spiega Matteo - e a oggi ho percorso 65 mila chilometri. La verità è che ho preso Tesla sia perché la adoro sia perché volevo usarla come ariete per avviare l'attività di youtuber».
La caparbietà di Matteo, che di lavoro fa il programmatore, è tutta nel suo portafogli: «Sono partito da zero, facevo fatica anche ad avere l'acconto per la Tesla. Ma guardavo oltre: credevo nelle mie capacità di programmatore e di comunicatore. E così vendendo un software a una società bulgara, ho sdoganato l'acquisto della vettura e sono fioriti i video e sono riuscito ad acquistare apparecchiature per le registrazioni per circa 15 mila euro».
Strada facendo Matteo è finito su Facebook, Instagram, Linkedin, Twich e Telegram. Al suo fianco, da 7 anni, c'è la moglie thailandese Arisa Sopha, che ha conosciuto per una mancata coincidenza aerea a Bangkok.
La maturazione mediatica di Matteo è passata da un anno di recensioni interamente dedicate a Tesla a una stagione in cui ha provato altri 50 veicoli. «Ho scelto buttarmi a capofitto come youtuber – continua – dopo aver partecipato a tre presentazioni della Model 3. C'erano persone analfabete di video e social e così ho capito che era una nicchia che poteva funzionare».
Per Valenza, Tesla è ancora inarrivabile sul fronte tecnologico, proprio perché è arrivata prima in questo settore. «Qualche magagna può invece averla – spiega – sull'allestimento e la carrozzeria, ma sono problemi che si risolvono facilmente. A ruota secondo me vengono la Hyundai, con la Kona e la Ioniq 5. A seguire troviamo il gruppo Volkswagen con ID3 e 4 o Skoda con la sua Enyac e anche Fiat con la sua sempreverde 500».
Valenza è un riferimento assoluto in Italia, ancor più quando lo scorso anno è stato il primo italiano a guidare una Tesla Model Y. ■



Matteo Valenza


Matteo Valenza alla guida

Sbardolini
1927
90
anni di fotografia
Grazie per condividere
la passione di famiglia
da tre generazioni
NEGOZI STORICI
sbardolinistudiofotografico
Lago Marconi 16 Iseo
info@fotosbardolini.com tel.030980118

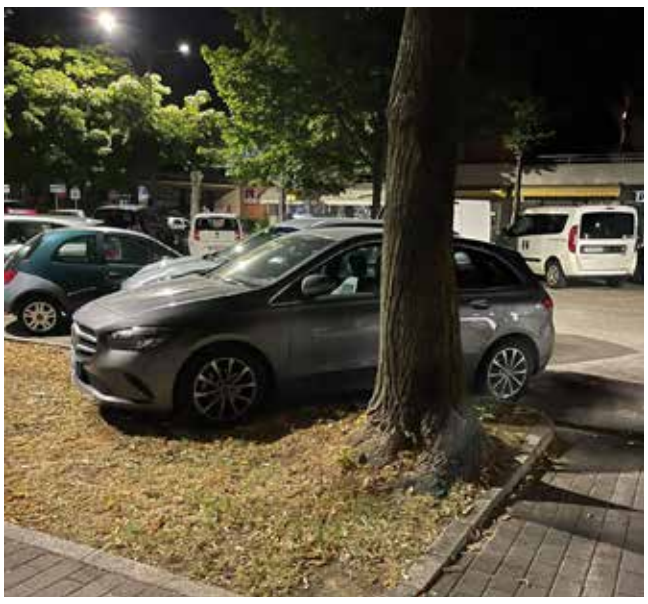
CASADELFILTRO
Fleetguard MANN FILTER Donaldson FILTREC NBA BATTERIE YUASA
FILTRI BATTERIE 1979 2019 40
Scarica la nostra App.
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE
CDF - Brescia
Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia
Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Palazzolo sull'Oglio
Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557
RICAMBI
PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA
www.casadelfiltro.it

DA PROMUOVERE



MILANO: il nuovo ascensore alla fermata San Donato della Linea 3 della metropolitana

DA BOCCIARE



MANTOVA: un parcheggio a dir poco inappropriato

¬ dalla pag. 1
¬ Giornale della Lombardia

Sarà l'Arpa a monitorare la frana di...

Regione Lombardia era intervenuta in urgenza e, unitamente a Provincia di Bergamo, Comuni e Comunità Montana, aveva avviato i primi interventi per far fronte all'emergenza.
Fra questi, incaricare prestigiose Università per gli studi sulla frana e sugli effetti dell'eventuale caduta nel lago, finanziare l'aggiornamento dei piani di emergenza e affidare ad Arpa Lombardia la gestione unificata e l'ottimizzazione dei sistemi di monitoraggio installati celermente da più soggetti pubblici e privati. Dai modelli elaborati dall'Università di Bologna sono emersi gli scenari di rischio, determinati dall'eventuale crollo della frana nel lago, utili ai Comuni delle sponde bresciane e bergamasche per l'elaborazione dei piani di emergenza, attualmente in corso di approvazione.
Tali piani si basano sul sistema di allertamento gestito dal CMG e permetteranno di avviare tempestivamente tutte le azioni necessarie in caso di accelerazione dei movimenti di frana, che, come noto, superata una certa soglia sono segnali anticipatori del verificarsi del dissesto.
Per questo, uno speciale radar interferometrico - installato dalla Provincia di Bergamo ed ora gestito dai tecnici del CMG - sorveglia costantemente la parete, effettuando una scansione dell'intero versante ogni 2 minuti. Ciò consente di acquisire dati in tempo reale e allertare in caso di emergenza la Sala Operativa di Regione Lombardia per il coordinamento di tutti gli Enti locali e regionali coinvolti nelle attività di protezione civile. Attualmente, la frana di Tavernola ha rallentato, passando dai movimenti anche superiori ai 2 cm/giorno registrati a febbraio a quelli, più tranquillizzanti, dell'ordine di decimi di millimetro rilevati dagli strumenti negli ultimi periodi.
Dal 24 agosto, grazie al monitoraggio continuo gestito dal CMG, ogni significativa accelerazione è immediatamente evidenziata avviando il sistema di allertamento. ■





Le immagini della frana di Tavernola

Spacciatore arrestato dalla Guardia di Finanza

Trovato in possesso di 8,3 kg di cocaina e 25 mila euro in contanti

di Roberto Parolari

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Milano hanno arrestato, in flagranza di reato, un ragazzo di nazionalità marocchina di anni 24.
Il giovane è stato trovato in possesso, occultati all'interno della sua automobile, di 8,3 chilogrammi di cocaina, che una volta messi sul mercato avrebbero fruttato più mezzo milione di euro, e oltre 25 mila euro in contanti.
L'arresto si inserisce nelle attività di servizio che vengono svolte quotidianamente dalla Guardia di Finanza rivolte tanto alla lotta al traffico internazionale e allo spaccio di sostanze stupefacenti, pericoloso soprattutto per i cittadini più giovani, quanto al contrasto dell'illecito arricchimento da parte delle organizzazioni criminali.
Il 24enne è stato individuato dai finanzieri delle Compagnie di Paderno Dugnano e Gorgonzola dopo diversi appostamenti e pedinamenti. Per sfuggire al controllo predisposto dalle Fiamme Gialle, il giovane si è dato alla fuga alla guida della sua auto, speronando intenzionalmente un'auto di servizio della Guardia di Finanza e mettendo in grave pericolo l'incolumità dei militari.
I finanzieri si sono immediatamente al suo inseguimento e lo hanno seguito per oltre 5 chilometri, fino a che il 24enne non ha concluso la sua fuga imboccando una strada priva di uscita nella provincia di Bergamo.
Prima di essere bloccato, però, il fuggitivo ha danneggiato un ulteriore mezzo in dotazione ai militari delle Fiamme Gialle, oltre a diverse autovetture private che erano parcheggiate nella via.
Dopo la fuga rocambolesca, il trafficante è stato neutralizzato e ammanettato.
Nel veicolo guidato dal 24enne, sottoposto ad un'accurata perquisizione che è stata eseguita dai militari, sono stati rinvenuti lo stupefacente, più di 8 chili di cocaina che erano stati abilmente occultati sotto un sedile, ed una grossa somma di denaro in contanti, oltre 25 mila euro, ma anche 2 bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi destinate allo spaccio.
Il 24enne, che è stato trovato in possesso anche di un'arma da fuoco clandestina e relativo munizionamento, dopo l'arresto è stato tradotto presso il carcere di Bergamo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Secondo quanto appurato dalle Fiamme Gialle il 24enne, che acquistava lo stupefacente all'ingrosso per poi rivenderlo ai pusher che riforniscono le piazze milanese, comasca e bergamasca, non sarebbe legato a organizzazioni mafiose di criminalità organizzata, ma di un gruppo di magrebini tanto che gli investigatori stanno vagliando la posizione dei suoi familiari. ■

Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 -
T. 030.7012181 Consegna gratis a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

PASTIFICIO ALLA PIEVE (ISEO)
Via Pieve, 29
T. 030.9821324
www.pastificioallapieveiseo.com
info@pastificioallapieveiseo.com

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15
T. 030.7706105

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS) Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561
www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)
Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099
www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627
www.ambulatoriosancarlo.it

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831
merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024
www.duessecoperture.com

QUINTINO COSTRUZIONI S.P.A. (COLLEGNO - TO)
via Tunisia, 3 - T. 011.503940
www.quintinocostruzioni.com

menu pranzo

a partire da

9,90€

DAVVERO RESTI IN UFFICIO?

da lunedì a venerdì
dalle 12 alle 15



Roadhouse
RESTAURANT

Trova il ristorante più vicino su roadhouse.it

DA PROMUOVERE



ISEO: Le premiazioni della XXIII edizione della Traversata del Lago di Iseo

DA BOCCIARE



ISEO: bicchieri e sporcizia abbandonati per le strade del centro

¬ dalla pag. 1 ...

Vaccini, qualcosa non quadra

tivamente evitata la vaccinazione in queste persone, proprio perché anche i casi rari di reinfezione sono risultati senza conseguenze.
Sarebbe stato sufficiente prendere una fascia di guariti tra i 30 e i 50 anni senza patologie, ossia non proprio super immuni come ragazzini e bambini, ma neanche fragili come certe fasce over.
E stare a guardare, pur consentendo il vaccino se volontario.
Sarebbero stati subito a disposizione dati fondamentali per capire se il virus era già in declino: perché se i dati sono quelli confermati da questo studio è evidente che la mortalità era legata alla mancata immunizzazione naturale.
Avevano garantito diritti fondamentali della Costituzione: ora parla persino il papa a favore dei vaccini. Ma vi rendete conto?
Se non avessi avuto il Covid come tutta la famiglia avrei molto probabilmente fatto il vaccino, anche se non ne sono sicuro al 100%: questo non perché non credo ai vaccini ma perché credo poco agli uomini, soprattutto a quelli di "Stato" e soprattutto a quelli che privatizzano la Sanità.
In ogni caso dico a chi vuole bloccare i treni in questi giorni che è sufficiente ricordarsi ciò che scriveva Manzoni per reagire a uno Stato ottuso e tiranno, incapace di organizzare la scuola dopo 2 anni dalla pandemia: le regole le uso finché mi servono.
Sarebbe sufficiente una campagna anti-fiscale per far tremare i polsi al Parlamento, altro che far faticare i poveri poliziotti.
Sospendere gli F24 a metà mese e poi vediamo cosa succede.
Curiosa anche l'accelerazione ad attribuire garanzie rispetto a un'iniezione che resta sperimentale. A fronte di tale sperimentazione era fondamentale sperimentare la vita dei guariti e non vaccinarli.

Il caso della provincia di Brescia e della Lombardia

Più che i morti nella provincia di Brescia, fa paura un dato statistico mancante in assoluto: l'assenza di indicazioni di quanti siano i ricoverati tra i vaccinati completi, quanti tra i vaccinati con una chiamata e quanti tra i guariti (quindi i casi di reinfezione con ricovero o decesso).
A inizio estate uno studio avviato proprio in Lombardia evidenziava rischi di reinfezione enormemente più bassi che con il vaccino (vedi foto tratta da Adnkronos), ovvero dello 0,07%, e con esiti per nulla preoccupanti nei pochissimi rinfettati, alcuni dei quali peraltro sanitari e quindi sottoposti anche al rischio di cariche virali più alte.
Non solo, manca su questi tre corridoi un'indicazione anagrafica, perché è chiaro che una reinfezione di un 90enne spesso ha poco senso con il suo decesso, mentre le reinfezioni tra un 40enne guarito, per ipotesi, a marzo, se sortisce ben poche conseguenze potrebbe essere la spia evidente che i guariti non abbiano bisogno di alcun vaccino.
Ma per saperlo con certezza serve trasparenza e occorre rivelare tali dati, mentre a oggi il bollettino diffuso dalle autorità sanitarie parla senza alcuna differenza di morti e ricoverati.
Nel Bresciano si sono vissute interesse settimane senza decessi, mentre nel resto dell'Italia si registravano morti e ricoveri.
Quanto è dovuto ai vaccini tutto questo? E quanto al fatto che Brescia è stata la provincia più colpita dal Covid lo scorso anno: che siano gli effetti di un'immunità già diffusa?
Se la scienza statistica non viene utilizzata sarà impossibile capire se i vaccini avranno vita breve e potremo tornare a una vita normale.
Tanto più va ricordato che il numero di infettati in ogni provincia è ipotizzabile, parole della scienza, di decine superiori al dato ufficiale.
Questo potrebbe aiutare a comprendere la minore mortalità nel nostro territorio.
Ma se mancano i dati, non ha senso nemmeno inoculare vaccini per anni salvo poi scoprire che per i guariti non fragili non ce n'era alcun bisogno: non avendo così nemmeno la possibilità di raffrontare la capacità di difendersi degli organismi sani con difese naturali con quelli vaccinati.
Abbiamo provveduto a chiedere ad Ats quanti fossero i vaccinati in ospedale sul totale dei ricoveri per Covid e quanti i guariti con reinfezione. Ci hanno rinviato agli Spedali Civili che a loro volta ci hanno rinviato a Regione Lombardia: quest'ultima ci ha chiesto di scrivere una mail a cui non ci è ancora stato risposto... ■

Gentili inserzionisti, comunichiamo che eventuali modifiche alle soluzioni grafiche adottate per i nostri giornali devono pervenire **entro il 25 del mese precedente** a quello di uscita.
Grazie della collaborazione.

RESTAURO, LAVAGGIO, IGIENIZZAZIONE, RITIRO e CONSEGNA a CASA VOSTRA GRATUITI



PALAZZOLO S/O — Piazza Roma, 34 — 030.7403096
CHIARI — Via Cesare Battisti, 9 — 339.2184874
SARNICO — Via Piccinelli, 26 — 035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter



CERCHI LA CASA DEI TUOI SOGNI?
A LOGRATO
IN ZONA TRANQUILLA
PROPONIAMO LOTTI EDIFICABILI
GIA' URBANIZZATI
E DOTATI DI PARCHEGGI

❍ Lotti di varie metrature per villa singola o bifamiliare con giardino, liberi da mutui o ipoteche

❍ vendita diretta senza mediazioni

❍ a pochi km dall'ingresso delle autostrade A4, A35, laghi e città facilmente raggiungibili

PER INFORMAZIONI SOPRALLUOGHI e PREVENTIVI TEL. 030.978178



Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi

OCULISTICA	SERVIZIO DI:
GINECOLOGIA	ORTOTTICA
OTORINOLARINGOIATRIA	FISIOTERAPIA
ORTOPEDIA	PODOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA	CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE	DERMATOLOGIA
MEDICINA LEGALE	NUTRIZIONISTA

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it



Lucernario aerante
Per cavedi e bocche di lupo

Installa *Lucernario aerante* sostituendo la vecchia griglia per bocche di lupo pulite, asciutte e arieggiate

Su misura — Spedizioni in tutta Italia — Anti insetti, sporcizia — Antieffrazione — Agevolazioni fiscali

Richiedi un preventivo su www.lucernarioaerante.it

Contattaci:
Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985
info@bottegadelferro.net - www.lucernarioaerante.it
bottega del ferro



F.LLI BONAVENTI

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile,27 Tel. 030 2330087

TAN 5,95% - TAEG 7,48% – EDITION 1.2 T 100 CV – ANTICIPO 4.300 € - 199€/35 MESI – VALORE FUTURO GARANTITO 11.913,98 €

Mokka Edition 1.2 T 100 CV MT6 al prezzo promozionale di 18.550 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 19.550 €; anticipo 4.300 €; importo totale del credito 16.350,39 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 1.750,39 €). L'offerta include 'Protezione Salute' per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE BASE per 5 anni/75.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; interessi 2.528,59 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 19.035,98 €. Durata contratto: 36 mesi/45.000 km totali. Rata finale denominata valore futuro garantito da 11.913,98 €. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino a 30/09/2021 con permuta/rottamazione auto e "Speciale Voucher" online presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie, sul sito www.opelfinancialservices.it e sul sito www.opel.it.
CONSUMI CICLO MISTO WLTP: 4,4 – 6,1 (l/100km). EMISSIONI CO_2 CICLO MISTO WLTP: 0 – 139 g/km. CONSUMO ENERGETICO: 17.0 – 18.3 kWh/100. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico, degli equipaggiamenti o delle opzioni.